



Giunta Regionale della Campania

Decreto

Dipartimento:

GIUNTA REGIONALE DELLA CAMPANIA

N°	Del	Dipart.	Direzione G.	Unità O.D.
118	15/11/2017	50	2	3

Oggetto:

Art. 12 del D.Lgs. n. 387/2003. DGR 48/2014. Presa d'atto di variante non sostanziale, in corso d'opera, al progetto per la costruzione e l'esercizio di un impianto di produzione di energia, con tecnologia eolica, per una potenza complessiva di 800 kW, da realizzare nel Comune di San Marco dei Cavoti (BN), localita' Tamburrino, foglio 13 p.lla 239, gia' autorizzato con Decreto Dirigenziale n. 460 del 25/06/2014 e successivo D. D. n. 220 del 22/09/2016. Proponente: CIRE S.r.l.

Dichiarazione di conformità della copia cartacea:

Il presente documento, ai sensi del T.U. dpr 445/2000 e successive modificazioni è copia conforme cartacea del provvedimento originale in formato elettronico, firmato elettronicamente, conservato in banca dati della Regione Campania.

Estremi elettronici del documento:

Documento Primario : 51B5F547D80D7E0F20C87E5762B312A6F3B20831

Frontespizio Allegato : 4A9EA8D7012D6449316D7B85E4C93A4C0CDA4C54



Giunta Regionale della Campania

DECRETO DIRIGENZIALE

DIRETTORE GENERALE/
DIRIGENTE UFFICIO/STRUTTURA

DIRIGENTE UNITA' OPERATIVA DIR. /
DIRIGENTE STAFF

Dott. Bonavita Alfonso

DECRETO N°	DEL	DIREZ. GENERALE / UFFICIO / STRUTT.	UOD / STAFF
118	15/11/2017	2	3

Oggetto:

Art. 12 del D.Lgs. n. 387/2003. DGR 48/2014. Presa d'atto di variante non sostanziale, in corso d'opera, al progetto per la costruzione e l'esercizio di un impianto di produzione di energia, con tecnologia eolica, per una potenza complessiva di 800 kW, da realizzare nel Comune di San Marco dei Cavoti (BN), localita' Tamburrino, foglio 13 p.lla 239, gia' autorizzato con Decreto Dirigenziale n. 460 del 25/06/2014 e successivo D. D. n. 220 del 22/09/2016. Proponente: CIRE S.r.l.

	Data registrazione	
	Data comunicazione al Presidente o Assessore al ramo	
	Data dell'invio al B.U.R.C.	
	Data invio alla Dir. Generale per le Risorse Finanziarie (Entrate e Bilancio)	
	Data invio alla Dir. Generale per le Risorse Strumentali (Sist. Informativi)	

IL DIRIGENTE

PREMESSO che

- a) con Decreto Legislativo 29 dicembre 2003 n. 387 (G.U. 31 gennaio 2004, n. 25. S.O.) si è dato attuazione alla Direttiva 2001/77/CE, relativa alla promozione dell'energia elettrica prodotta da fonti energetiche rinnovabili nel mercato interno dell'elettricità;
- b) il comma 1 dell'articolo 12 del su citato D. Lgs. 29 dicembre 2003 n. 387 dichiara di pubblica utilità, indifferibili ed urgenti, gli impianti alimentati da fonti rinnovabili, nonché le opere connesse e le infrastrutture indispensabili alla costruzione e all'esercizio degli stessi, autorizzate ai sensi del comma 3 del medesimo Decreto;
- c) il comma 3 dello stesso articolo 12 sottopone ad autorizzazione unica, nell'ambito di una Conferenza di servizi convocata dalla Regione, la costruzione e l'esercizio degli impianti di produzione di energia elettrica alimentati da fonti rinnovabili, gli interventi di modifica, potenziamento, rifacimento totale o parziale e riattivazione, come definiti dalla normativa vigente, nonché le opere connesse e le infrastrutture indispensabili alla costruzione e all'esercizio degli impianti stessi;
- d) il comma 4 del richiamato articolo 12 dispone, inoltre, che l'autorizzazione è rilasciata a seguito di un procedimento unico, al quale partecipano tutte le Amministrazioni interessate, svolto nel rispetto dei principi di semplificazione e con le modalità stabilite dalla legge 7 agosto 1990, n. 241 e ss.mm.ii.;
- e) lo stesso comma 4 stabilisce che l'autorizzazione costituisce titolo unico a costruire e ad esercitare l'impianto in conformità al progetto approvato;
- f) con DM 10/9/2010, pubblicato sulla Gazzetta Ufficiale, serie generale, n° 219 del 18/9/2010, il MISE ha emanato le "Linee guida per il procedimento di cui all'articolo 12 del decreto legislativo 29 dicembre 2003, n. 387 per l'autorizzazione alla costruzione e all'esercizio di impianti di produzione di elettricità da fonti rinnovabili, nonché linee guida tecniche per gli impianti stessi" (d'ora in poi Linee Guida Nazionali) in applicazione del citato comma 10 dell'art. 12 del D.lgs. n° 387/03;
- g) con DD. n. 50/2011, pubblicato sul BURC n. 14/2011, sono stati dettati i criteri per l'uniforme applicazione delle "Linee guida per il procedimento di cui all'art. 12 del D. Lgs 387/03 per l'autorizzazione alla costruzione ed all'esercizio di impianti di produzione di energia da fonte rinnovabile, nonché linee guida tecniche per gli impianti stessi emanate con DM (MISE) 10/9/2010 pubblicato sulla G.U. n. 219 del 18/9/2010;
- h) con D.D. 516/2011 AGC 12/Sett04/Serv.03 sono stati forniti i criteri procedurali per l'autorizzazione alla costruzione e all'esercizio di impianti di produzione di elettricità da fonti rinnovabili;
- i) la Giunta Regionale con deliberazione n. 325/2013 ha dettato la Disciplina di completamento in materia di autorizzazioni energetiche;
- j) la Giunta Regionale con deliberazione n. 48/2014, avente ad oggetto la "Revoca della DGR 1642/09 e disciplina di dettaglio della procedura di cui all'art. 12 del D.Lgs. 387/2003" ha, tra l'altro, dettato una Disciplina di dettaglio della procedura di cui all'art. 12 del D.Lgs. 387/2003.

RICHIAMATI

- a) il DPGR n. 9/2016 di conferimento alla Dott.ssa Roberta Esposito dell'incarico di Direttore Generale della DG 51/02 "Sviluppo economico e Attività Produttive";
- b) il DPGR n. 198 del 23/09/2016 di conferimento al Dr. Alfonso Bonavita, dell'incarico di Dirigente della U.O.D. 51.02.04. "Energia e Carburanti" le cui competenze sono confluite nella UOD 50.020.03 "Energia, efficientamento e risparmio energetico, Green Economy e Bioeconomia";
- c) il DD. n. 1194 del 1/12/2014 di conferimento all'ing. Giuseppe Ragucci dell'incarico di posizione organizzativa denominata "Istruttorie ed attività per il rilascio di autorizzazioni ex art. 12 del D.Lgs 387/03";
- d) il Decreto Dirigenziale n. 172 del 17/02/2015 con il quale il Direttore Generale allo Sviluppo Economico e AA.PP. ha, tra l'altro, attribuito i poteri di emissione dei provvedimenti finali nelle

materie di competenza delle UU.OO.DD. di cui si compone la Direzione Generale Sviluppo economico ed attività produttive ai dirigenti delle UU.OO.DD. medesime;

- e) il Decreto Dirigenziale n. 29 del 20/06/2017 con il quale il Direttore Generale allo Sviluppo Economico e AA.PP. ha previsto, tra l'altro, che "restano attribuiti a ciascun dirigente i procedimenti riconducibili *ratione materiae* alla responsabilità della struttura ordinamentale cui è preposto, con competenza all'adozione dei relativi atti finali, come pure quelli discendenti dalle previsioni di atti di programmazione o di organizzazione dell'Ente, ivi comprese quelle del piano della performance";

CONSIDERATO che

- a) con Decreto Dirigenziale n. 460 del 25/6/2014 la CIRE s.r.l. è stata autorizzata alla costruzione e all'esercizio di un impianto eolico nel Comune di San Marco dei Cavoti (BN), in località Tamburrino, snc Fg.13 p.lle nn. 239 e 31;
- b) con Decreto Dirigenziale n. 220 del 22/9/2016 l'U.O.D. "Energia e Carburanti", della D.G. 02 "Sviluppo Economico e Attività Produttive" della Regione Campania, ha preso atto della variante non sostanziale al progetto autorizzato con il D.D. 460/2014, consistente nella sostituzione dell'aerogeneratore "Power Wind 56" con l'aerogeneratore "Enercon E53", senza modificarne la posizione;
- c) con istanza prot. 2017. 0620150 del 21/09/2017, inviata a mezzo pec, la CIRE s.r.l. ha chiesto *"il rilascio della Variante non sostanziale, per il posizionamento del punto di trasformazione MT/BT, attualmente presente sul sostegno esistente e-distribuzione ad una cabina posizionata a terra. [...]";*
- d) nella relazione illustrativa al progetto di variante è precisato che *"la soluzione di connessione proposta sarà corrispondente al piano particellare di esproprio originario ed alla nuova STMG (rif. Preventivo E-Dis del 22/6/2017-0381939) con cabina di trasformazione MT/BT unificata della tipologia box mod. DG 2061 ed. 8 (ingombro ml 5,73x2,50x2,55h) posizionata a terra in luogo del PTP previsto sia nella STMG originaria (rif. Preventivo E-Dis del 25/01/2011 – 0128330 accettato) che nei DD. N. 460/2014 e n. 220/2016";*

PRESO ATTO

- a) dell'istruttoria svolta dal titolare di Posizione Organizzativa competente per materia attestata con la proposta del presente provvedimento;
- b) che la modifica proposta non comporta variazioni al piano particellare di esproprio ed è conforme a quanto previsto al punto 6.2.3.2 della DGR 325/2013;
- c) le modifiche proposte per il tipo di connessione non riguardano elementi rientranti nell'art. 5 lettera L bis e allegati III IV del D.Lgs 152/06.
- d) che le variazioni proposte rientrano tra quelle non sostanziali previste dalla D.G.R. n. 325/2013 per le quali è prevista la mera comunicazione di presa d'atto da parte dell'Amministrazione procedente, in particolare la modifica proposta sul tipo di connessione:
- non determina variazioni di particelle e pertanto non comporta l'apposizione del vincolo preordinato all'esproprio su nuove aree (punto 6.2.3.2 della D.G.R. n. 325/2013). L'area interessata è già nella disponibilità della società proponente e pertanto non sarà necessaria l'attivazione della procedura di esproprio di cui al D.P.R. 327/2001;
 - non riguarda elementi che rientrano nell'art. 5, lett. L-bis) e allegati III e IV del D.Lgs. 152/2006.

RITENUTO

- a) di dover, quindi, procedere, in conformità all'istruttoria effettuata, alla presa d'atto della variante non sostanziale, in corso d'opera, al progetto per la costruzione e l'esercizio di un impianto di produzione di energia, come autorizzato con Decreto Dirigenziale n. 460 del 25/6/2014 e s.m.i., mediante l'installazione di un aerogeneratore modello Enercon E-53 come individuato dal D. D. n. 220 del 22/9/2016, per una potenza complessiva di 800 kW, da realizzare nel Comune di San Marco dei Cavoti (BN), località Tamburrino, foglio 13 p.la 239, proposta dalla "CIRE S.r.l." e consistente:

- nel posizionamento del punto di trasformazione MT/BT, attualmente presente sul sostegno esistente e-distribuzione, in una cabina della tipologia "Box" Mod. DG2061 ed. 8 (ingombro ml. 5,73 x 2,50 x 2,55 h) posizionata a terra in luogo del P.T.P. previsto nella STMG originaria;

VISTI

- la Direttiva 2001/77/CE ed il Decreto legislativo di attuazione n. 387 del 29 dicembre 2003;
- la Direttiva 2009/28/CE ed il Decreto legislativo di attuazione n. 28 del 3 marzo 2011;
- il Decreto del Ministero dello sviluppo economico del 10 settembre 2010;
- la L.R. 28 novembre 2007, n. 12;
- il Regolamento n. 12 "Ordinamento amministrativo della Giunta Regionale della Campania", pubblicato sul BURC n. 77 del 16/12/2011;
- la Deliberazione di Giunta Regionale con n. 478/2012 e ss.mm.ii. di approvazione dell'articolazione delle strutture ordinamentali;
- ogni altra normativa vigente in materia.

Alla stregua delle risultanze degli atti richiamati nelle premesse, costituenti istruttoria a tutti gli effetti di legge, nonché dell'istruttoria effettuata dal Funzionario responsabile della Posizione Organizzativa evidenziata in narrativa e attestata con la proposta del presente provvedimento,

DECRETA

per i motivi espressi in premessa che qui si danno per ripetuti e riscritti e fatti salvi i diritti di terzi:

- di prendere atto** della variante non sostanziale, in corso d'opera, al progetto per la costruzione e l'esercizio di un impianto di produzione di energia, come autorizzato con Decreto Dirigenziale n. 460 del 25/6/2014 e s.m.i., mediante l'installazione di un aereogeneratore modello Enercon E-53 come individuato dal D. D. n. 220 del 22/9/2016, per una potenza complessiva di 800 kW, da realizzare nel Comune di San Marco dei Cavoti (BN), località Tamburrino, foglio 13 p.lla 239, proposta dalla "CIRE S.r.l." e consistente:
 - nel posizionamento del punto di trasformazione MT/BT, attualmente presente sul sostegno esistente e-distribuzione, in una cabina della tipologia "Box" Mod. DG2061 ed. 8 (ingombro ml. 5,73 x 2,50 x 2,55 h) posizionata a terra in luogo del P.T.P. previsto nella STMG originaria;
- di notificare** il presente atto alla proponente;
- di comunicare** (a cura dell'Amministrazione procedente) il presente provvedimento alle Amministrazioni interessate al procedimento, nonché al Gestore di rete e all'Ufficio dell'Agenzia delle Dogane territorialmente competente;
- di inviare** copia del presente atto alla Segreteria di Giunta per gli adempimenti consequenziali.

dott. Alfonso Bonavita